

---

---

# SQOOL NIUS

SQOOL



NIUS

---

## CHI SIAMO?

---

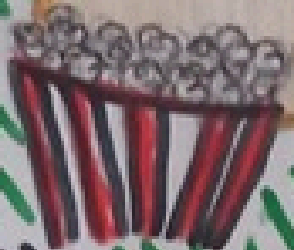
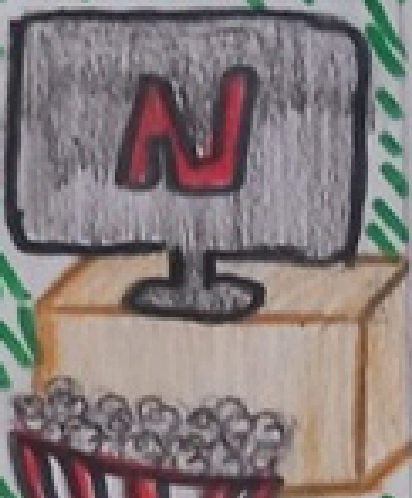
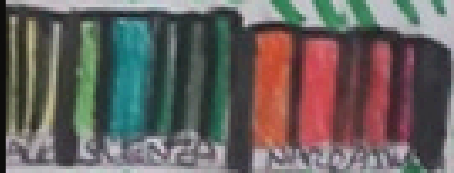
**Sqool Nius (si pronuncia /'sku:l 'nju:z/), il giornale scolastico dell'IC9, comincia la sua avventura il 9 febbraio 2026, con la prima riunione.**

**La redazione, composta da alunni e alunne della scuola secondaria, seguita da Annalisa Persichetti ed Elena Insolera, si riunisce il lunedì durante i laboratori del progetto Life Lab finanziato dalla Fondazione Nice to Meet You, e cerca di raccogliere le esperienze significative vissute nella scuola, oltre a seguire i diversi interessi dei redattori e delle redattrici, come lo sport, la cura dell'ambiente e le attività del territorio. Vuoi partecipare? Siamo sempre aperti a tutte le collaborazioni! Scrivici a [redazione@icpg9.edu.it](mailto:redazione@icpg9.edu.it).**

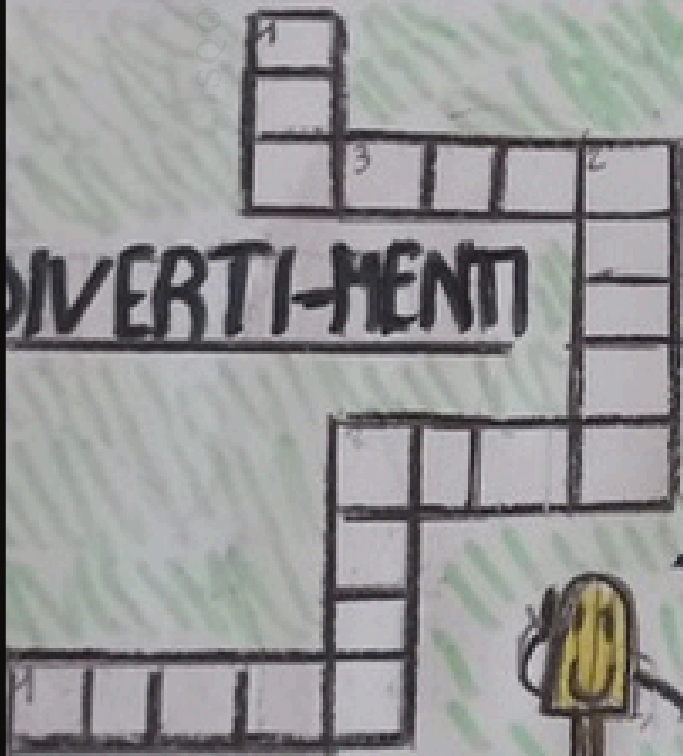
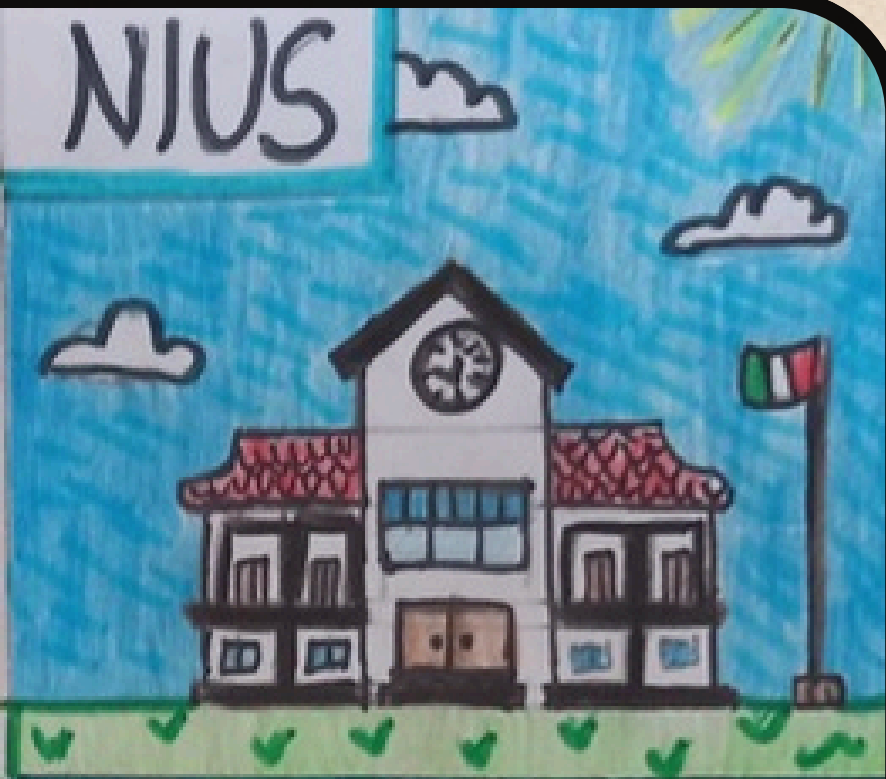
---

---

# SQOOL NIUS



RECENSIONI



DIVERTIMENTI

TRANQUILLA  
STAVIA SONO  
CON-GELATO



# SQOOL NIUS



CRONACA LOCALE



---

---

# RECENSIONI

---

---

26 FEBBRAIO 2026

---

---

## INCONTRO CON L'AUTORE

---

---

### LA BATTAGLIA DEGLI ELEFANTI

NOI, RAGAZZI DELLE CLASSI 1<sup>A</sup> E 1<sup>B</sup> ABBIAMO LETTO IL LIBRO "LA BATTAGLIA DEGLI ELEFANTI" E IN CLASSE. ABBIAMO LAVORATO E NE ABBIAMO TRATTO I TESTI DEI PERSONAGGI PRINCIPALI: ALISIA E AUA.

LA CLASSE 1<sup>B</sup> HA SCELTO DI RAPPRESENTARE IL PERSONAGGIO PRINCIPALE ALISIA CHE CI HA MOLTO COLPITO, SIA PERCHÈ HA LA NOSTRA ETÀ, SIA PER COME AFFRONTA LE DIFFICOLTÀ NELLA VITA. ABBIAMO PENSATO DI SCEGLIERE ALCUNI SIMBOLI PER DESCRIVERLA:

CUORE SPEZZATO CHE SIMBOLEGGIA LA DELUSIONE E LA TRISTEZZA CHE PROVA ALISIA VERSO SUA MADRE CHE L'HA ABBANDONATA E SUO PADRE CHE VUOLE DECIDERE IL SUO DESTINO; SPECCHIO ROTTO CON IMMAGINE DELLA SACERDOTESSA CHE RAPPRESENTA L'IDENTITÀ, PERCHÈ ALISIA NON SI VEDE COME UNA SACERDOTESSA MA VUOLE DIVENTARE UN'ADDESTRATRICE DI ELEFANTI INSIEME ALLA SUA AMICA AUA.

ALTRI SIMBOLI SONO LE TRECCE TAGLIATE CHE RAPPRESENTANO IL CORAGGIO DI ALISIA DI RESTARE CON GLI ELEFANTI FINGENDOSI UN MASCHIO DOPO AVER TAGLIATO I SUOI CAPELLI; IL MUSCOLO RAPPRESENTA LA FORZA DI ALISIA NELL'AFFRONTARE LE DIFFICOLTÀ; IL DRAGO GUERRA SCONFITTO RAPPRESENTA LA DELUSIONE CHE PROVA ALISIA VERSO GLI ADULTI CHE FANNO LA GUERRA SENZA MOTIVO; LE NUVOLETTE DEL PENSIERO RAPPRESENTANO L'EMPATIA TRA AUA ED ALISIA.



LA CLASSE 1<sup>A</sup> HA SCELTO DI ANALIZZARE L'ELEFANTINA AUA CHE HA UN RUOLO FONDAMENTALE NELLA VICENDA DI ALISIA E IN TUTTA LA TRAMA DEL LIBRO. AUA È UN'ELEFANTINA, MA NON È SOLO UN ANIMALE: INFATTI È CAPACE DI AMARE E CAPIRE PER ALISIA RAPPRESENTA UN'EROINA IN GRADO DI VINCERE SENZA USARE LA FORZA. ABBIAMO INDIVIDUATO DEI SIMBOLI CHE LA DESCRIVONO:

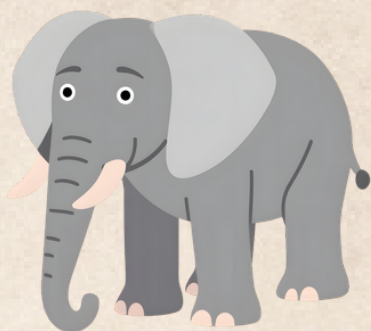
-IL FISCHIETTO PERCHÈ INDICA IL LEGAME TRA ALISIA E AUA, SEGNA IL MOMENTO IN CUI NASCE LA LORO AMICIZIA;

-CUORE, PERCHÈ AUA SA AMARE ED È PRONTA A SACRIFICARSI PER ALISIA, IL SUO AMORE NON È DEBOLEZZA MA È SCELTA CONSAPEVOLE;

-CATENA SPEZZATA, PERCHÈ È IL SIMBOLO DELLA RIBELLIONE INFATTI AUA NON ACCETTA DI ESSERE SOTTOMESSA;

-MUSCOLO, PERCHÈ RAPPRESENTA LA FORZA FISICA E MORALE INFATTI AUA NON HA PAURA DELLA MORTE;

-NUVOLETTE DEL PENSIERO RAPPRESENTANO IL LORO LEGAME PROFONDO, NON SOLO DI AMICIZIA MA DI VISIONE DEL MONDO.



---

---

# RECENSIONI

---

---

---

---

## INTERVISTA A LUCA AZZOLINI

---

---

LUCA RE DELLA PACE

IL LIBRO PARLA DELLA PACE, INFATTI LUCA AZZOLINI LO HA SCRITTO IN QUESTO PERIODO DI GUERRA. QUESTO LIBRO CI FA CAPIRE CHE C'È BISOGNO DI PACE E CHE DOVREMMO FARE CIÒ CHE CI PIACE, COME ALISIA. L'AUTORE DI QUESTO LIBRO, LUCA AZZOLINI, HA SCELTO UN TEMPO STORICO PRECISO, L'INVASIONE DI ANNIBALE, PERCHÉ È UN APPASSIONATO DI STORIA E IN QUEL PERIODO ROMA SI TROVAVA IN GUERRA, COME NOI ORA. CI È PIACIUTO COME RAGIONA LUCA AZZOLINI.

SCRIVE LIBRI PER RAGAZZI ED È UN BRAVO SCRITTORE, CONSIGLIATO PER I SUI TEMI MOLTO PROFONDI ROMANZATI. UN SUO NUOVO LIBRO USCIRÀ A MAGGIO. PER CHI È CURIOSO, ABBIAMO INCONTRATO LUCA AZZOLINI ALL'ORATORIO DI SAN MARTINO IN CAMPO, INSIEME AI NOSTRI COMPAGNI DELLE CLASSI PRIME DELLE DUE SEDI. CI HA COLPITO LA SUA DISPONIBILITÀ NEL VENIRE A PARLARE CON NOI E LA SUA SIMPATIA E FIDUCIA NEI RAGAZZI. LO ABBIAMO INTERVISTATO PER VOI



1- PERCHÉ HAI SCRITTO QUESTO LIBRO?

HO SCRITTO QUESTO LIBRO PER PARLARE DI PACE IN UN PERIODO DI GUERRA.

2- LE È PIACIUTO SCRIVERLO?

MI È PIACIUTO SCRIVERE QUESTO LIBRO, PERCHÉ SONO APPASSIONATO DI STORIA ED È STATA UNA NUOVA ESPERIENZA DOVE HO POTUTO CONOSCERE UNA NUOVA CASA EDITRICE.

3- QUAL È IL SUO PERSONAGGIO PREFERITO E A QUALI EMOZIONI LO ASSOCIA?

IL MIO PERSONAGGIO PREFERITO È STATA AUA, PER LA SUA CALMA E PERCHÉ NON SI FA SOTTOMETTERE DAI PIÙ FORTI.

4- COME MAI METTE, PRIMA DI OGNI CAPITOLO, UN PENSIERO DI UN PERSONAGGIO?

MI PIACE METTERE I PENSIERI DI PERSONAGGI ALL'INIZIO DI OGNI CAPITOLO PER FAR CAPIRE LA SITUAZIONE DI VITA, ANCHE DEI PIÙ DEBOLI.

5-CI SONO TEMI COMUNI IN TUTTI I SUOI LIBRI?

SÌ, CI SONO DEI TEMI COMUNI IN OGNI MIO LIBRO, IN PARTICOLARE IL BULLISMO COME IN "RAGAZZI SELVAGGI" CHE RAPPRESENTA UNA MIA ESPERIENZA DIRETTA VISSUTA DA RAGAZZO.

6-CHE COSA PENSA DELL'INCONTRO APPENA SVOLTO?

MI È PIACIUTO MOLTO: RICORDATEVI DI NON CAMBIARE MAI NEGATIVAMENTE!

7-STA LAVORANDO A QUALCHE ALTRO LIBRO?

SÌ, IO STO LAVORANDO A UN ALTRO LIBRO CHE USCIRÀ A MAGGIO. PER CHI SARÀ CURIOSO CONSIGLIO DI LEGGERLO

---

---

---

---

# VITA SCOLASTICA

---

---

## UN SENATO DI TREDICENNI

**4 NOVEMBRE 2025**

---

IL SENATO NON È POSTO PER VECCHI, COME DICE LA PAROLA LATINA...ANZI È UN POSTO FIGHISSIMO!!!

UNO DI NOI È STATO PER UN MOMENTO IL SENATORE MARIO MONTI...UNA NOSTRA COMPAGNA LA SENATRICE LILIANA SEGRE! NOI ABBIAMO SOLO 13 ANNI. MA SIAMO ENTRATI A PALAZZO MADAMA, CI SIAMO CALATI NEL RUOLO E ABBIAMO SIMULATO UNA VOTAZIONE, SEDUTI AI POSTI DEI SENATORI. OGNI SENATORE E SENATRICE HA LA SUA POSTAZIONE, CON IL NOME E UN CASSETTO SEGRETO DOVE TENERE I PROPRIO OGGETTI PERSONALI, COSÌ È STATO FACILE IMMAGINARE DI ESSERE UNO DI LORO!

MA ANDIAMO CON ORDINE.

SIAMO STATI ACCOLTI NEL CORTILE D'ONORE DI PALAZZO MADAMA: LO SPLENDIDO EDIFICIO NASCE DALLE ROVINE DELLE TERME DI NERONE NEL 1478 IN ONORE DI MARGHERITA D'AUSTRIA, MOGLIE DI ALESSANDRO DEI MEDICI, CHE VISSE A LUNGO NEL PALAZZO DURANTE IL SECONDO MATRIMONIO CON PAOLO FARNESE. È LA SEDE DEL SENATO D'ITALIA DAL 1871. ATTRAVERSANDO LA SCALINATA D'ONORE E IL CORTILE D'ONORE, CHE SONO MERAVIGLIOSI, ABBIAMO VISITATO LA SALA GARIBALDI, DOVE I SENATORI INCONTRANO I GIORNALISTI. FORSE NON TUTTI SANNO CHE DA UNO SCHERMO IL PUBBLICO PUÒ ASSISTERE ALLE RIUNIONI DEI SENATORI DIRETTAMENTE!

LA SALA DEL RISORGIMENTO PRENDE IL NOME DAI BUSTI E DAI RITRATTI DEI PERSONAGGI PIÙ IMPORTANTI DEL RISORGIMENTO ITALIANO, PER ESEMPIO MAZZINI, GARIBALDI, VITTORIO EMANUELE II: NON DOBBIAMO DIMENTICARE CHE LA NOSTRA LIBERTÀ È FRUTTO DI UNA STORIA DI LOTTE EROICHE E DI DIFFICILI CONQUISTE. L' AULA LEGISLATIVA È IL CUORE DELLA VITA DEL SENATO: NONOSTANTE LE DIMENSIONI, IL DIBATTITO È FAVORITO DALL'ACUSTICA DELLA SALA, CHE È PERFETTA E NON NECESSITA DI AMPLIFICAZIONE. ABBIAMO VISTO IL SEGGIO DEL PRESIDENTE LA RUSSA, E SULLA DESTRA QUELLI DEI DUE SENATORI SEGRETARI, UNO DI MAGGIORANZA E UNO DI MINORANZA; I VICE SEGRETARI, INVECE, SIEDONO A SINISTRA E HANNO IL COMPITO DI SORVEGLIARE LA CORRETTEZZA DELLE PROCEDURE.

VI SONO POI I SEGGI DEI SENATORI E DIVERSE TRIBUNE, SIA PER IL PRESIDENTE, SIA PER LA STAMPA, SIA PER I CITTADINI, CHE POSSONO ASSISTERE ALLE SEDUTE DEL SENATO CON UNA SEMPLICE PRENOTAZIONE. VI SONO ANCHE POSTAZIONI PER I RAPPRESENTANTI DEL GOVERNO, CIOÈ I MINISTRI E SOTTOSEGRETARI DEI VARI PARTITI, E PER LE COMMISSIONI PARLAMENTARI, CIOÈ GRUPPI DI SENATORI O DEPUTATI CHE LAVORANO SU SPECIFICI PROGETTI O PROBLEMI.

NEL NOSTRO ORDINAMENTO ABBIAMO CINQUE SENATORI A VITA, OLTRE AGLI EX PRESIDENTI DELLA REPUBBLICA: MARIO MONTI (DAL 2011), ELENA CATTANEO (DAL 2013), RENZO PIANO (DAL 2013), CARLO RUBBIA (DAL 2013) E LILIANA SEGRE (DAL 2018).

NOI CI SIAMO SEDUTI CON GRANDE EMOZIONE AL POSTO DI QUESTI SENATORI E ABBIAMO VISTO CON I NOSTRI OCCHI COME SI PRENDONO LE DECISIONI. SI USANO TRE TASTI, E CIOÈ VERDE PER APPROVARE, ROSSO PER NON APPROVARE, BIANCO PER L'ASTENSIONE. PREMENDO IL TASTO SI ACCENDE UNA LUCE CHE MANIFESTA IL VOTO, MA SI PUÒ ANCHE A VOLTE AVERE UN VOTO SEGRETO.

MENTRE UNA PARTE DELLE CLASSI SECONDE HA VISITATO IL SENATO, UN'ALTRA PARTE È STATA ACCOLTA AL QUIRINALE, DIMORA DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA, DOV'È STATA FATTA LA STORIA DELLA NOSTRA COSTITUZIONE.

QUESTA ESPERIENZA DIRETTA È STATA LA PREMIAZIONE DI UN PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA PARTICOLARMENTE APPREZZATO DAL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE PER LA SUA COERENZA ED EFFICACIA, CHE HA GUIDATO LE STUDENTESSE E GLI STUDENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA M.HACK ALLA SCOPERTA DELLE ISTITUZIONI DELLA NOSTRA REPUBBLICA E DEL FUNZIONAMENTO DELLA NOSTRA DEMOCRAZIA.

LA REDAZIONE DI SQOOL NIUS



---

---

# VITA SCOLASTICA

---

---

2 MARZO 2026

## UNA GIORNATA AL QUIRINALE

ENTRARE AL QUIRINALE PER DEI RAGAZZI DI TERZA MEDIA È STATA UN'ESPERIENZA PIENA DI EMOZIONI: STUPORE, ENTUSIASMO, CURIOSITÀ. FORSE IN VITA NOSTRA NON AVEVAMO MAI VISTO UN PALAZZO COSÌ IMPONENTE E PENSARE CHE È LA SEDE DELLE ISTITUZIONI DEL NOSTRO PAESE CI HA FATTO SENTIRE PRIVILEGIATI E IMPORTANTI. QUANDO SIAMO ARRIVATI DAVANTI AL PALAZZO, ABBIAMO VISTO UN EDIFICIO MAESTOSO, STUPEFACENTE: QUALCUNO HA PROVATO ANCHE UN PO' DI AGITAZIONE, PERCHÉ NON È UN POSTO DOVE SI ENTRA TUTTI I GIORNI! AD ACCOGLIERCI C'ERANO GLI IMPONENTI CORAZZIERI, NELLE LORO DIVISE MAGNIFICHE. SONO UN REPARTO SCELTO DELL'ARMA DEI CARABINIERI CHE FUNGE DA GUARDIA D'ONORE E CORPO DI SICUREZZA PER IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA ITALIANA. SAPEVATE CHE LA STATURA MINIMA PER ENTRARE NEL REPARTO È 1,90 M?



OVVIAMENTE CI SIAMO SENTITI ANCORA PIÙ PICCOLI E IRRILEVANTI DAVANTI A QUEL PALAZZO CHE RAPPRESENTA L'ITALIA E AL PENSIERO CHE LÌ VIVE IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA ITALIANA! EPPURE SIAMO STATI ACCOLTI DALLE GUIDE E DA TUTTO IL PERSONALE COME OSPITI GRADITI E DI RIGUARDO, PERCHÉ IN FONDO QUEL PALAZZO È ANCHE NOSTRO, È LA CASA DI TUTTI I CITTADINI DELLA REPUBBLICA ITALIANA!

ABBIAMO VISITATO LE STANZE DOVE IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA E PERSONAGGI INFLUENTI DELLA POLITICA PASSANO TUTTI I GIORNI E IL CORTILE DOVE IL PRESIDENTE ACCOGLIE OSPITI INTERNAZIONALI. ADDIRITTURA ABBIAMO OSSERVATO LA COSTITUZIONE, CHE È L'ATTO DI NASCITA DELLA NOSTRA DEMOCRAZIA: LA COSTITUZIONE, INSIEME A DOCUMENTI STORICI DEL 2 GIUGNO 1946, È ESPOSTA ALL'INTERNO DELLA SALA DELLA REPUBBLICA ITALIANA. È VISIBILE LA COPIA FIRMATA IL 27 DICEMBRE 1947 DAL CAPO

---

---

# VITA SCOLASTICA

---

---

## UNA GIORNATA AL QUIRINALE

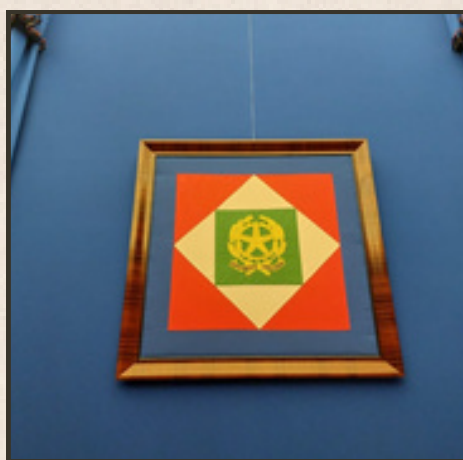
PROVVISORIO DELLO STATO ENRICO DE NICOLA, DAL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ALCIDE DE GASPERI, DAL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA COSTITUENTE UMBERTO TERRACINI E DAL GUARDASIGILLI GIUSEPPE GRASSI.

VISITARE IL QUIRINALE È MOLTO PIÙ DI UNA VISITA AD UN MUSEO O DI UNA LEZIONE DI STORIA: È ENTRARE NEL LUOGO DOVE SONO PASSATI E HANNO AGITO COLORO CHE SONO RIUSCITI A CAMBIARE RADICALMENTE IL NOSTRO PAESE E IL NOSTRO DESTINO.

LE GUIDE ERANO BRAVISSIME: CI HANNO SPIEGATO IN MODO CHIARO E INTERESSANTE LA STORIA DEL QUIRINALE, CHI CI HA ABITATO, QUALI EVENTI SI SVOLGONO, SOLITAMENTE, IN DETERMINATE STANZE E CI HANNO SPIEGATO COSA RAPPRESENTANO VARI QUADRI E STATUE LÌ PRESENTI.

SECONDO NOI LA COSA PIÙ INTERESSANTE CHE ABBIAMO VISTO SONO STATE LE STANZE NELLE QUALI C'ERANO LE FOTO DI TUTTI I PRESIDENTI DELLA REPUBBLICA, PERCHÉ FA CAPIRE IN MODO IMMEDIATO COME SI SIANO EVOLUTE LE VICENDE DEL PAESE E COME TANTI SIANO STATI I CONTRIBUTI AL BENE COMUNE.

DURANTE LA VISITA ERAVAMO ENTUSIASTI, FACEVAMO DOMANDE, SCATTAVAMO FOTO. È STATA UN'ESPERIENZA UNICA PER NOI!



LA VISITA AL QUIRINALE È STATA SOLO L'INIZIO DI UNA GIORNATA PIENA DI BEI MOMENTI CHE RICORDEREMO A LUNGO. ABBIAMO APPROFITTATO DELL'OCCASIONE PER FARE UN GIRO PER ROMA E VISITARE DEI MONUMENTI IMPORTANTI PER LA CITTÀ. ABBIAMO VISITATO IL FAMOSISSIMO COLOSSEO, LA COLONNA DI MARCO AURELIO, L'ALTARE DELLA PACE, LA FONTANA DI TREVI E IL MUSEO DELL'ARA PACIS. È STATO UN'ESPERIENZA BELLISSIMA VEDERE I QUADRI STUDIATI AD ARTE, MA IL MONUMENTO CHE MI HA COLPITO DI PIÙ DI ROMA È STATO L'ALTARE DELLA PATRIA PER LA SUA GRANDEZZA, LA SUA ARCHITETTURA MAESTOSA, IL SIMBOLISMO STORICO E SOPRATTUTTO I DETTAGLI ARTISTICI. LO AVEVO VISTO TANTE VOLTE SULLO SCHERMO E SUI LIBRI, MA NE HO AVUTO UN'EMOZIONE FORTISSIMA: SI SA CHE QUANDO QUALUNQUE COSA SI VEDE DAL VIVO È SEMPRE PIÙ BELLA! INOLTRE, MENTRE ASPETTAVAMO DI ENTRARE AL MUSEO DELL'ARA PACIS,

ABBIAMO AVUTO UN MOMENTO MOLTO BELLO PERCHÉ CI SIAMO RITROVATI TUTTI RIUNITI A SCAMBIARCI LE IMPRESSIONI DOPO LA VISITA AL QUIRINALE: È SERVITO PER DARE OGNUNO UN'OPINIONE SULLE COSE VISTE E SENTITE, ANCHE PER DISCUTERNE E RENDERCI CONTO DEL FATTO CHE NON TUTTI LA PENSIAMO ALLO STESSO MODO.

TORNIAMO A CASA CON NUOVI RICORDI E CON LA CONSAPEVOLEZZA DI AVER VISTO DA VICINO UN PEZZO IMPORTANTE DELLA STORIA DEL NOSTRO PAESE.

---

---

# VITA SCOLASTICA

---

---

---

---

## DIAMO VOCE AGLI ADOLESCENTI

---

---

LA VITA SCOLASTICA NON È FATTA SOLTANTO DI LIBRI, VERIFICHE E COMPITI DA SVOLGERE. CI DÀ GLI STRUMENTI E LA POSSIBILITÀ DI CAPIRE LA REALTÀ E CONFRONTARCI CON GLI ALTRI, SOPRATTUTTO SE DIVERSI DA NOI.

UN ESEMPIO È UN PICCOLO ESPERIMENTO SOCIALE, UN'INDAGINE CHE DALLA PICCOLA SCUOLA DI SAN MARTINO IN COLLE HA RAGGIUNTO COETANEI IN TUTTO IL MONDO!

L'OBIETTIVO ERA CAPIRE COME I GIOVANI E GLI ADOLESCENTI PERCEPISCONO IL PROPRIO PAESE, SIA NEGLI ASPETTI POSITIVI SIA IN QUELLI NEGATIVI, OSSERVARE QUALI TEMATICHE EMERGONO PIÙ SPESSO (ESEMPIO: POLITICA, ECONOMIA, SOCIETÀ, DIRITTI, LIBERTÀ) E, SOPRATTUTTO, CAPIRE SE I GIOVANI SONO CONTENTI DELL'AMBIENTE IN CUI VIVONO E SE SI INTERESSANO VERAMENTE AL LORO PAESE O SONO DAVVERO COSÌ DISCONNESSI DAL MONDO REALE COME MOLTI ADULTI SOSTENGONO.

PER RAGGIUNGERE L'OBIETTIVO DELLA RICERCA, HO CONDOTTO UN'INDAGINE TRAMITE UN SOCIAL NETWORK, PUBBLICANDO UNA DOMANDA APERTA: "COSA NE PENSATE DEL VOSTRO PAESE? SIA OPINIONI NEGATIVE CHE POSITIVE."

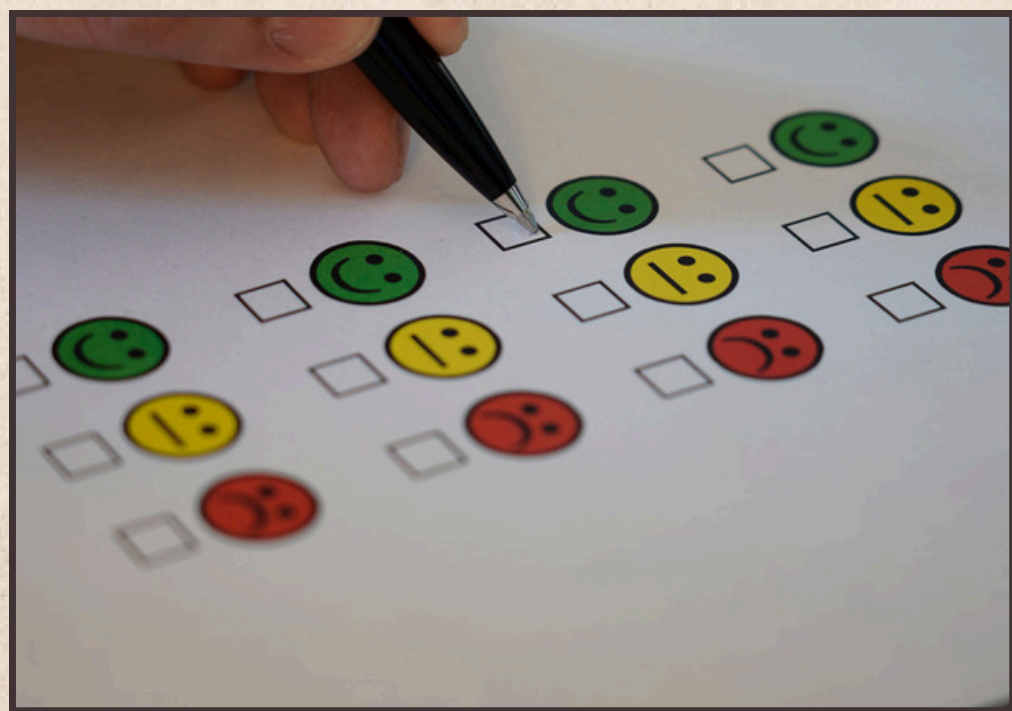
I COMMENTI RACCOLTI SONO STATI ANALIZZATI QUALITATIVAMENTE, AL FINE DI COMPRENDERE IL LIVELLO DI INTERESSE E COINVOLGIMENTO DEI GIOVANI VERSO IL PROPRIO PAESE. SONO STATI INDIVIDUATI I TEMI RICORRENTI DISTINGUENDO TRA PERCEZIONI POSITIVE E NEGATIVE.

I GIOVANI CHE HANNO RISPOSTO ABITANO NEI SEGUENTI PAESI: GERMANIA, ITALIA, SVEZIA, SLOVENIA, REGNO UNITO, ESTONIA, PAESI BASSI, ROMANIA, CECCHIA, SLOVACCHIA, POLONIA, BULGARIA, GRECIA, CROAZIA, INGHILTERRA, UNGHERIA, NORVEGIA, SERBIA, SPAGNA, FRANCIA, DANIMARCA, IRLANDA, SVIZZERA, SCOZIA, TURCHIA, BOSNIA ED ERZEGOVINA, MONGOLIA, ISLANDA, IRAN, LIBANO, UZBEKISTAN, STATI UNITI, RUSSIA, PAKISTAN, GUATEMALA, INDIA.

IN UN TOTALE DI 256 FEEDBACK ANALIZZATI, EMERGE CHE LA MAGGIORANZA DEI GIOVANI O È CRITICA, O HA UN RAPPORTO MOLTO AMBIVALENTE NEI CONFRONTI DEL PROPRIO PAESE: SOLTANTO UNO SU CINQUE ESPRIME AMORE INCONDIZIONATO, MENTRE IL 41% NON AMA IL PROPRIO PAESE. E QUESTO È UN DATO INTERESSANTE DATO CHE A LIVELLO MONDIALE SEMBRA INVECE CHE LE IDEOLOGIE NAZIONALISTICHE STIANO RISCOUOTENDO MAGGIOR SUCCESSO RISPETTO AI DECENNI PASSATI.

LE RISPOSTE DIMOSTRANO CHE I GIOVANI CONOSCONO I PROBLEMI STRUTTURALI, COMPRENDONO INFLAZIONE, GOVERNO, CRISI SOCIALE, COLLEGANO LE DECISIONI POLITICHE ALLA LORO VITA QUOTIDIANA. NON SONO SUPERFICIALI. SONO CONSAPEVOLI. SONO NEUTRALI E DISINTERESSATI COME DICONO MOLTI ADULTI? I DATI MOSTRANO IL CONTRARIO.

SE IL 38% ALLA DOMANDA "CHE NE PENSI DEL TUO PAESE" SI COLLOCA IN UNA POSIZIONE NEUTRALE, CIOÈ ESPRIME AMORE E ODIO VERSO IL PROPRIO PAESE, LO FA COMUNQUE SULLA BASE DI OPINIONI ARTICOLATE: SPESSO SI DEFINISCONO NEUTRALI PERCHÉ VEDONO SIA PRO CHE CONTRO. INFATTI, MOLTI COMMENTI MOSTRANO ANALISI



UN'ALTRA EVIDENZA MOLTO SIGNIFICATIVA E ALLARMANTE DI QUESTA INDAGINE È CHE I GIOVANI NON SI SENTONO A PROPRIO AGIO NEL LUOGO IN CUI VIVONO. IL 41% DEI TEENAGERS CHE HANNO RISPOSTO ESPRIME DISAGIO DIRETTO; IL 37% PARLA DI TOSSICITÀ SOCIALE; IL 24% PARLA DI OMOFOBIA. MOLTI DICHIARANO DI SENTIRSI GIUDICATI O NON ACCETTATI, UNA PARTE SIGNIFICATIVA NON SI SENTE COMPLETAMENTE AL SICURO O COMPRESA. SONO GENERALI IL SENSO DI ESCLUSIONE, LA SCARSA FIDUCIA NELLE ISTITUZIONI, LA PERCEZIONE DI NON ESSERE RAPPRESENTATI.

DAI COMMENTI EMERGONO FRASI COME:

"IL GOVERNO NON CI ASCOLTA". "LE LEGGI SERVONO SOLO A CONTROLLARCI". "SIAMO GIUDICATI SE SIAMO DIVERSI". "NON POSSO ESSERE ME STESSO/A".

IN CONCLUSIONE, MOLTI HANNO UN RAPPORTO CONFLITTUALE CON IL PROPRIO PAESE, SIA IN EUROPA CHE NEL RESTO DEL MONDO, E CIÒ NON SI PUÒ SEMPLICISTICAMENTE ATTRIBUIRE ALLO SPIRITO DI CONTESTAZIONE DEI TEENS.

AL CONTRARIO DI UN MAINSTREAM CHE VORREBBE RAPPRESENTARE NOI ADOLESCENTI COME INDIFFERENTI E APATICI, NELLA REALTÀ I GIOVANI SONO CONSAPEVOLI DELLA POLITICA E DELL'ECONOMIA, SANNO ANALIZZARE IL PROPRIO CONTESTO, HANNO SPIRITO CRITICO, NON SONO INDIFFERENTI, MA SI SENTONO SPESSO POCO ASCOLTATI E FRUSTRATI, E NOTANO INTOLLERANZA E CHIUSURA SOCIALE.

---

---

# VITA SCOLASTICA

---

---

## COME FAR ARRIVARE UN PROBLEMA AL COMUNE

**24 MARZO 2026**

---

QUEST'ANNO LA MARGHERITA HACK HA DECISO DI STRUTTURARE IL PROPRIO PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA ATTRAVERSO VISITE MIRATE AI LUOGHI DELLE ISTITUZIONI REGIONALI E NAZIONALI IN PARTICOLAR MODO LE ATTIVITÀ CHE SONO COMPRESSE ALL'INTERNO DEL CURRICULUM DI EDUCAZIONE CIVICA TRASVERSALE PER TUTTE LE DISCIPLINE CHE HANNO VISTO LE CLASSI INTERESSATE.

LE CLASSI PRIME SI SONO RECALE PRESSO LA SEDE DEL COMUNE DI PERUGIA E I RAGAZZI HANNO ASCOLTATO, IL 24 MARZO, LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI PERUGIA.

COME FAR ARRIVARE UN PROBLEMA AL COMUNE?

SE NEL TUO PAESE C'È UN PROBLEMA, PUOI FARE QUALCOSA PER RISOLVERLO.

LA COSA MIGLIORE È PARLARNE CON IL CONSIGLIERE COMUNALE DELLA TUA ZONA. LUI PUÒ PORTARE IL PROBLEMA IN COMUNE. IN ALTERNATIVA, PUOI ANCHE SCRIVERE UNA MAIL A UN ASSESSORE.



IL CONSIGLIERE PREPARA UN DOCUMENTO CHIAMATO ORDINE DEL GIORNO, DOVE SPIEGA IL PROBLEMA. QUESTO DOCUMENTO VIENE DATO AL PRESIDENTE, CHE DECIDE IN QUALE COMMISSIONE PARLARNE.

IN COMMISSIONE SI DISCUTE E SI DECIDE SE APPROVARE LA PROPOSTA. ANCHE I CITTADINI POSSONO PARTECIPARE.

SE VIENE APPROVATA, LA PROPOSTA PASSA AL CONSIGLIO COMUNALE, DOVE SI FA LA VOTAZIONE FINALE.

SE PASSA ANCHE LÌ, VA ALLA GIUNTA, CHE SI OCCUPA DI METTERE IN PRATICA LA SOLUZIONE.

COSÌ ANCHE I CITTADINI, ANCHE I PIÙ GIOVANI, POSSONO AIUTARE A MIGLIORARE IL PROPRIO PAESE!

# VITA SCOLASTICA

## I GIOCHI FIBONACCI

I GIOCHI DI FIBONACCI SONO UN'ESPERIENZA FORMATIVA CHE ABBIAMO AVUTO LA POSSIBILITÀ DI SCOPRIRE FINO ALLA FINE. INIZIA TUTTO CON I BEBRAS, QUELLA COMPETIZIONE CHE SI TIENE OGNI ANNO A NOVEMBRE; SUCCESSIVAMENTE, GRAZIE AI RISULTATI RICONTRATI IN QUELLA PROVA, SI ACCEDE ALLA PRIMA FASE DEI GIOCHI. SIAMO ALESSANDRO BELIA, EMMA PISPOLA E SOFIA SCARABATTOLI, I TRE RAGAZZI DELL'IC PERUGIA 9 CHE HANNO AVUTO L'OPPORTUNITÀ DI PARTECIPARE ALLA FINALE NAZIONALE DEI GIOCHI DI FIBONACCI, SVOLTASI A CITTÀ DI CASTELLO. PER DUE DI NOI NON È STATA LA PRIMA VOLTA, MA È STATA COMUNQUE UN'ESPERIENZA MOLTO IMPORTANTE.

SONO DUE ANNI CHE PROVO A RISOLVERE L'ULTIMO PROBLEMA, QUEST'ANNO CI HO RAGIONATO PER 2 ORE E MEZZO! LA PROGRAMMAZIONE NON È UN ARGOMENTO FACILE E CAPIRE COMPLETAMENTE UNA TECNICA RICHIEDE MOLTO TEMPO. ANCHE SE CI SONO DIFFICOLTÀ, L'IMPORTANTE È CONTINUARE A PROVARE E A STUDIARE. ABBIAMO ANCHE LA FORTUNA DI AVERE TEMPO FINO AL QUARTO SUPERIORE PER POTER RAGGIUNGERE I NOSTRI OBIETTIVI! CONSIGLIO A TUTTI ANCHE SOLO DI PROVARE QUESTO PERCORSO, PERCHÉ CREDERE DI NON ESSERE CAPACI SIN DALL'INIZIO SAREBBE UN ERRORE. IN PRIMA MEDIA HO SUPERATO IL CUT OFF DI 1 PUNTO ALLA PRIMA FASE E HO FATTO 10 PUNTI SU 80 ALLA SECONDA. QUELLO CHE SERVE PER MIGLIORARE È LA VOGLIA DI IMPARARE E IL TEMPO PER FARLO. AUGURO A OGNUNO DI TROVARE LA PROPRIA STRADA, ANCHE SE NON FOSSE QUESTA! (A.B.)

PER ME QUESTA EDIZIONE È STATA LA SECONDA, HO PARTECIPATO ANCHE IN PRIMA MEDIA, DOVE ERO L'UNICA A PARTECIPARE, E SONO STATE ENTRAMBE MOLTO EMOZIONANTI. IN PRIMA MEDIA È STATO FANTASTICO (ANCHE SE HO FATTO SOLO 60 SU 200) PERCHÉ ERO L'UNICA AD AVER PASSATO LA SECONDA FASE, SUPERANDO ANCHE GLI ALUNNI DI TERZA! SECONDO ME NON IMPORTA IL PUNTEGGIO OTTENUTO, L'IMPORTANTE È DIVERTIRSI E DARE IL MEGLIO DI SÉ. GRAZIE A QUESTE FANTASTICHE OPPORTUNITÀ HO CAPITO MOLTE COSE IN UN AMBITO CHE PRIMA NON CONOSCEVO, L'INFORMATICA. TUTTI DOVREBBERO PROVARCISI E BUTTARSI COME HO FATTO IO, CHE PRIMA ERO UN PO' SCETTICA E ALLA FINE HO FATTO BEN DUE PROVE NAZIONALI! (E.P.)

PER ME È STATA LA PRIMA VOLTA IN CUI SONO ARRIVATA ALLA FINALE DEI GIOCHI. GLI ANNI SCORSI NON HO MAI SUPERATO LA SECONDA PROVA, MENTRE QUEST'ANNO ANCHE SE ERO INCREDULA FINO ALLA FINE SONO RIUSCITA A RAGGIUNGERE LA FINALE. È STATA UN'ESPERIENZA FANTASTICA, MI SONO MESSA ALLA PROVA IN SITUAZIONI CHE NON SAREI NEMMENO RIUSCITA AD IMMAGINARE. HA SVILUPPATO LE MIE CAPACITÀ DI PROBLEM-SOLVING ANCHE AL DI FUORI DELL'INFORMATICA. CONSIGLIO A TUTTI DI METTERSI IN GIOCO, E DI DIVERTIRSI. SPERO CHE QUEST'ESPERIENZA POSSA SEGNARE (IN MODO POSITIVO OVVIAMENTE) ALTRI RAGAZZI COME HA FATTO CON ME. (S.S.)

GLI ORGANIZZATORI DELLA COMPETIZIONE SI OCCUPANO ANCHE DELLE OII, LE OLIMPIADI ITALIANE DI INFORMATICA. OGNI ANNO, 10 (O PIÙ) TRA I MEDAGLIATI AVRANNO LA POSSIBILITÀ DI PARTECIPARE A QUESTA COMPETIZIONE CHE SI SVOLGE A SETTEMBRE INDIVIDUANDO UNA SEDE TRA LE CITTÀ ITALIANE, AD ESEMPIO PER LE OII 26 È STATA SCELTA CAMPOBASSO COME SEDE NAZIONALE. SPERIAMO CHE OGNUNO DI VOI POSSA PARTECIPARE IN FUTURO ALLE PROSSIME EDIZIONI!



---

---

# VITA SCOLASTICA

---

---

## DAL POLO CON CALORE

---

---

ERASMUS+ È L'INCONTRO DI CULTURE E PERSONE, DI TRADIZIONI DIVERSE E DI DIVERSI PERCORSI DI STUDIO. CRESCE IL SENSO DI APPARTENENZA ALLA CITTADINANZA EUROPEA E CRESCONO AMICIZIE ED AMORI. SI MIGLIORA ANCHE L'INGLESE!

LA NOSTRA SCUOLA HA OSPITATO PER UNA SETTIMANA GLI STUDENTI DALLA REMOTA OULU, IN FINLANDIA (NON MOLTO LONTANO DAL CIRCOLO POLARE ARTICO), CHE SONO VENUTI IN ITALIA TRAMITE IL PROGETTO ERASMUS+. I RAGAZZI VENIVANO OSPITATI DAI RAGAZZI E RAGAZZE DELLA NOSTRA SCUOLA CHE POI ANDRANNO IN OULU. ABBIAMO COLTO QUESTA OCCASIONE PER INTERVISTARLI E PER CONOSCERE LE LORO IMPRESSIONI SULL'ITALIA, SULLE ABITUDINI QUOTIDIANE, SULLA CUCINA E SULLA VITA SCOLASTICA, NONOSTANTE LA TIMIDEZZA TIPICA DELLA LORO CULTURA.

TUTTI GLI STUDENTI ALLA DOMANDA: "COSA NE PENSATE DEL CIBO IN ITALIA?" RISPONDONO, SENZA DUBBI, CHE È BUONISSIMO. TRA I CIBI DELLA CUCINA ITALIANA LA PASTA È LA PIÙ APPREZZATA, ANCHE SE LA PIZZA È PIACIUTA A TUTTI.



PASSANDO ALL'AMBITO SCOLASTICO, GLI STUDENTI FINLANDESI RITENGONO LA SCUOLA IN ITALIA DIVERSA DA QUELLA IN FINLANDIA, MA IN MODO POSITIVO. INFATTI, RACCONTANO CHE SI SONO SENTITI ACCOLTI E CHE HANNO TROVATO TUTTI MOLTO GENTILI E MERAVIGLIOSI. LA DIFFERENZA PRINCIPALE È NELL'ORARIO SCOLASTICO: INFATTI, LORO VANNO A SCUOLA ANCHE IL POMERIGGIO E PRANZANO A SCUOLA MENTRE IN ITALIA È INUSUALE. ANCHE LE MATERIE SONO DIFFERENTI: INFATTI LORO NON HANNO EDUCAZIONE FISICA MA IN COMPENSO HANNO LO SVEDESE E MATERIE CREATIVE.

PASSANDO AL NOSTRO PAESE, IN SEGUITO A UNA VISITA AD ASSISI, ABBIAMO CHIESTO LORO COSA PENSANO DI QUESTA CITTÀ. TUTTI HANNO RISPOSTO CHE A LORO È PIACIUTA MOLTO E CHE LA ADORANO. SI RICORDERANNO PER SEMPRE DI QUESTA BELLISSIMA ESPERIENZA.

MARTINA MENGONI 3E



---

---

# VITA SCOLASTICA

---

---

INTERVISTA AI MEMBRI DEL PERSONALE DELLA  
PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

---

---

<https://www.youtube.com/watch?v=j9glQ5jLTkk>

---

---

# DIVERTIMENTI

---

---

REBUS: 13 LETTERE

---

---



STRO

RISPOSTA:



---

---

# DIVERTIMENTI

---

---

REBUS: 8 LETTERE

---

---

DIS



RISPOSTA:



---

---

# DIVERTIMENTI

---

---

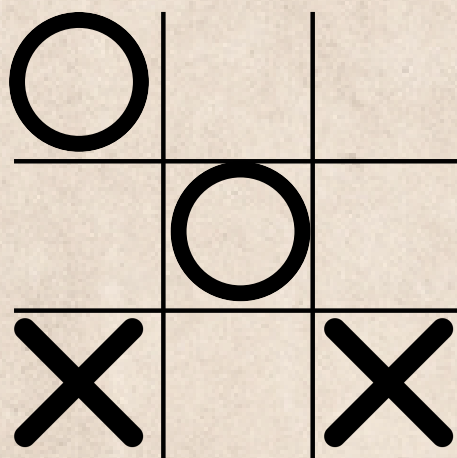
REBUS: 2 PAROLE, 5 LETTERE/6 LETTERE

---

---



CO



RISPOSTA:



---

---

# DIVERTIMENTI

---

---

REBUS: 2 PAROLE, 6 LETTERE/5 LETTERE

---

---



RISPOSTA:



---

---

# DIVERTIMENTI

---

---

REBUS: 11 LETTERE

---

---



GI

2026

RISPOSTA:



---

---

# SPORT

---

---

## INTERVISTE

---

---

### INTERVISTA ALLA CALCIATRICE DELLA NUOVA ALBA SOFIA PELLEGRINO

[https://youtu.be/S00\\_fyFJsc0?si=1qZxfktd8zWgS3yB](https://youtu.be/S00_fyFJsc0?si=1qZxfktd8zWgS3yB)

---

---

### INTERVISTA AL GIOCATTORE DI BASKET DEL DERUTA

<https://youtu.be/vKRXQFoGEZo?si=4pJDZ3Zi6q58mv6e>

# SPORT

## SEMIFINALE COPPA ITALIA FEMMINILE: ORGOGGIO E LACRIME

LA COPPA ITALIA DI SERIE C FEMMINILE ENTRA NEL VIVO CON LA GARA, DOMENICA 3 MAGGIO ALLE ORE 14, NUOVA ALBA-CATANIA DISPUTATA AL CAMPO COMUNALE DI SAN MARTINO IN CAMPO.

QUESTA PARTITA È STATA VINTA DALLA SQUADRA DEL CATANIA, CHE DISPUTERÀ LA FINALE DOMENICA 17 MAGGIO A ROMA.

LA PARTITA SI È CONCLUSA AI RIGORI DOPO UN PAREGGIO PER 1-1 CON IL GOAL, SOTTO L'INCROCIO DEI PALI, SU CALCIO DI PUNIZIONE, DI VIRGINIA MARIA BASILOTTA PER IL CATANIA E DI LUISA PUGNALI PER LA NUOVA ALBA, CAPOCANNONIERE DEL GIRONE C CON 22 GOL STAGIONALI NONCHÈ MIGLIOR GIOCATRICE DI QUESTA PARTITA, CON L'ASSIST DI MARTINA GORETTI.

LA SERIE DEI RIGORI SI PROLUNGA OLTRE I 5 TENTATIVI PER PARTE, TRASFORMANDOSI IN UNA VERA E PROPRIA PROVA DI NERVI E SI CHIUDE SULL'8-7 IN FAVORE DELLE ROSSOAZZURRE, GRAZIE AD UN OTTIMO INTERVENTO DEL PORTIERE MATILDE MACERA SUL DIFENSORE ANGELA MASCIA CONQUISTANDO IL PASS PER LA FINALE.

FONTANA FEDERICO 1 A



---

---

# CRONACA LOCALE

---

---

## SAN FRANCESCO D'ASSISI

---

---

NEL 2026 FESTEGGIAMO 800 ANNI DALLA MORTE DI SAN FRANCESCO. DAL 22 FEBBRAIO FINO AL 22 MARZO SARA' POSSIBILE VEDERE IL SUO CORPO, CIOÈ QUINDI LE SUE OSSA, QUELLE RIMASTE.

STANNO ARRIVANDO, PELLEGRINI DA TUTTO IL MONDO PER VISITARLO E LUI LI ASPETTA, IL NOSTRO SAN FRANCESCO, NELLA BASILICA INFERIORE DI ASSISI, DENTRO UNA TECA DI VETRO COME BIANCANEVE.

LUI È NATO AD ASSISI DA UN RICCO MERCANTE E, ALL'INIZIO, VOLEVA ESSERE UN CAVALIERE FINO A RIMANERE IN PRIGIONE PER UN ANNO DURANTE LA GUERRA TRA PERUGIA E ASSISI.

IN PRIGIONE SI AMMALÒ TORNÒ A CASA E NELLA PIAZZA CENTRALE SI TOLSE TUTTI I VESTITI, COMINCIANDO A VIVERE IN POVERTÀ A 24 ANNI.

SAN FRANCESCO AVEVA UNA PICCOLA STATURA, HA AVUTO DEGLI DISTURBI AL FEGATO E ALLA VISTA. I SUOI GENITORI SI CHIAMAVANO PIETRO DI BERNARDONE E MADONNA PICA.

È MORTO QUANDO AVEVA SOLO 44 ANNI. È NATO E MORTO SEMPRE AD ASSISI.

NEL 1223, PAPA ONORIO III HA MESSO IN ATTO LA REGOLA BULLATA.

DEL CORPO DI SAN FRANCESCO RIMANGONO DEI FRAMMENTI OSSEI E QUASI TUTTO LO SCHELETRO.

SEMBRA CHE SAN FRANCESCO SOFFRIVA DI DOLORE AI PIEDI,



LE ANALISI HANNO CONFERMATO LA PRESENZA DI SEGNI LEGATI ALLA DURA VITA ASCETICA E ALLE MALATTIE CHE HANNO SEGNATO GLI ULTIMI ANNI DEL SANTO. QUINDI L'ESAME HA CONFERMATO L'IMMAGINE DI UN UOMO CHE HA VISSUTO UNA VITA DI GRANDE PRIVAZIONE E SOFFERENZA FISICA, SPECCHIO DELLA SUA SCELTA DI POVERTÀ E PENITENZA.

LE SPOGLIE SONO STATE ESPOSTE AL PUBBLICO RARAMENTE, CON UNA SIGNIFICATIVA OSTENSIONE NEL 1978.

PIETRO TONZANI I C

---

---

---

---

# CRONACA LOCALE

---

---

---

---

## LA TORTA DI PASQUA

---

---

PER REALIZZARE UN'OTTIMA TORTA DI PASQUA DOBBIAMO METTERE 100 ML DI LATTE TIEPIDO NEL LIEVITO DI BIRRA, CHE DEVE ESSERE 25 GR.

SCOGLIAMO MESCOLANDOLO L'INSIEME CON MEZZO CUCCHIAIO DI ZUCCHERO.

DOPO UN'PO' IL LIEVITO FARÀ LE BOLLE: VUOLE DIRE CHE SI STA ATTIVANDO.

POI BISOGNA LASCIARLO RIPOSARE PER 5 MINUTI.

METTIAMO NELLA CIOTOLA LA FARINA 1 PER 300 GR E FARINA 0 PER 200 GR.

IL COMPOSTO DEVE DIVENTARE MORBIDO E LO RENDEREMO COME UN PANETTO: METTIAMO SOPRA L'IMPASTO ALTRA FARINA E LO FACCIAMO RIPOSARE IN UN POSTO CALDO IN MODO CHE SI GONFI.

INTANTO PRENDIAMO 5 UOVA E LE METTIAMO IN UNA CIOTOLA NUOVA.

AGGIUNGIAMO UN PIZZICO DI PEPE E SALE, POI METTIAMO IL FORMAGGIO GRATTUGIATO MISTO: 250 GR PECORINO DI NORCIA E 250 PARMIGIANO. MESCOLIAMO TUTTO INSIEME E METTIAMO L'OLIO EXTRAVERGINE D'OLIVA; AMALGAMIAMO E FACCIAMO RIPOSARE SOTTO LA PELLICOLA PER UNA MEZZ'ORA O UN'ORA.

RIPRENDIAMO L'IMPASTO E LO IMPASTIAMO CON IL LIEVITO E LA FARINA CHE ABBIAMO MISCHIATO PRIMA E POI LO AMMALGAMIAMO CON UN CUCCHIAIO E POI A MANO.

PRIMA DI IMPASTARE A MANO METTIAMO 50GR DI STRUTTO.

IMPASTIAMO (ENERGICAMENTE) POI AGGIUNGIAMO IL PECORINO A CUBETTI. QUANDO TUTTO SARÀ BEN AMALGAMATO RIMETTIAMO NELLA CIOTOLA. FACCIAMO DOPO UNA CROCE SOPRA L'IMPASTO, CHE VI DIRÀ QUANDO RADDOPPIERÀ L'IMPASTO: INFATTI, QUANDO SARÀ PRONTA NON VEDREMO PIÙ LA CROCE CHE AVEVAMO FATTO. COPRIAMO CON LA PELLICOLA E LASCIAMO AL CALDO.

QUANDO LA PASTA SARÀ RADDOPPIATA DI VOLUME LE DAREMO LA FORMA: METTIAMO L'OLIO SOPRA IL TAVOLO DOVE IMPASTEREMO PERCHÉ NON SI DEVE APPICCICARE.

SE C'È DELLA FARINA SOPRA L'IMPASTO POSSIAMO LASCIARLA; DOBBIAMO TOCCARE L'IMPASTO MENO VOLTE POSSIBILE, MA PIEGHIAMOLO SU SE STESSO ALCUNE VOLTE PER RENDERLO PIÙ MORBIDO.

PRENDIAMO UN RECIPIENTE (GRANDE QUANTO L'IMPASTO) CI METTIAMO DENTRO IL BURRO E METTIAMO UN PIZZICO DI FARINA CHE DEVE RICOPRIRE TUTTO IL RECIPIENTE.

L'IMPASTO DOVRÀ RIPOSARE AL CALDO NEL RECIPIENTE CON SOPRA LA PELLICOLA FINCHÉ NON SIA ARRIVATO AL BORDO E POI LO METTIAMO A CUOCERE PER 20 MINUTI A 180-190°C. INSERIRE NEL FORNO UN BICCHIERE D'ACQUA IN MODO CHE IL VAPORE FAVORISCA LA LIEVITAZIONE IN COTTURA.

DOPO 20 MINUTI ABBASSATE IL FORNO A 160-170°C E LASCIARE PER ALTRI 5 MINUTI.

CONTROLLATE LA COTTURA INSERENDO UN LUNGO STECCHINO FINO AL CENTRO DELLA TORTA ( DOVRÀ RISULTARE ASCIUTTO).

BUON APPETITO!



PIETRO TONZANI I C

---

---

---

---

# **CRONACA LOCALE**

---

---

**INTERVISTA AL SIGNOR FRANCESCO RAGGETTI  
I TESORI NASCOSTI DEL NOSTRO TERRITORIO**

---

---

**<https://www.youtube.com/watch?v=aLZKfqQtXQ0&t=3s>**

---

---

---

---

# ARTE E AMBIENTE

---

---

## IL CONTADINO CYBERNETICO

---

---

PER SECOLI, L'AGRICOLTURA È STATA UNA SFIDA DELL'UOMO CONTRO L'INCERTEZZA DEL CLIMA E DEL SUOLO.

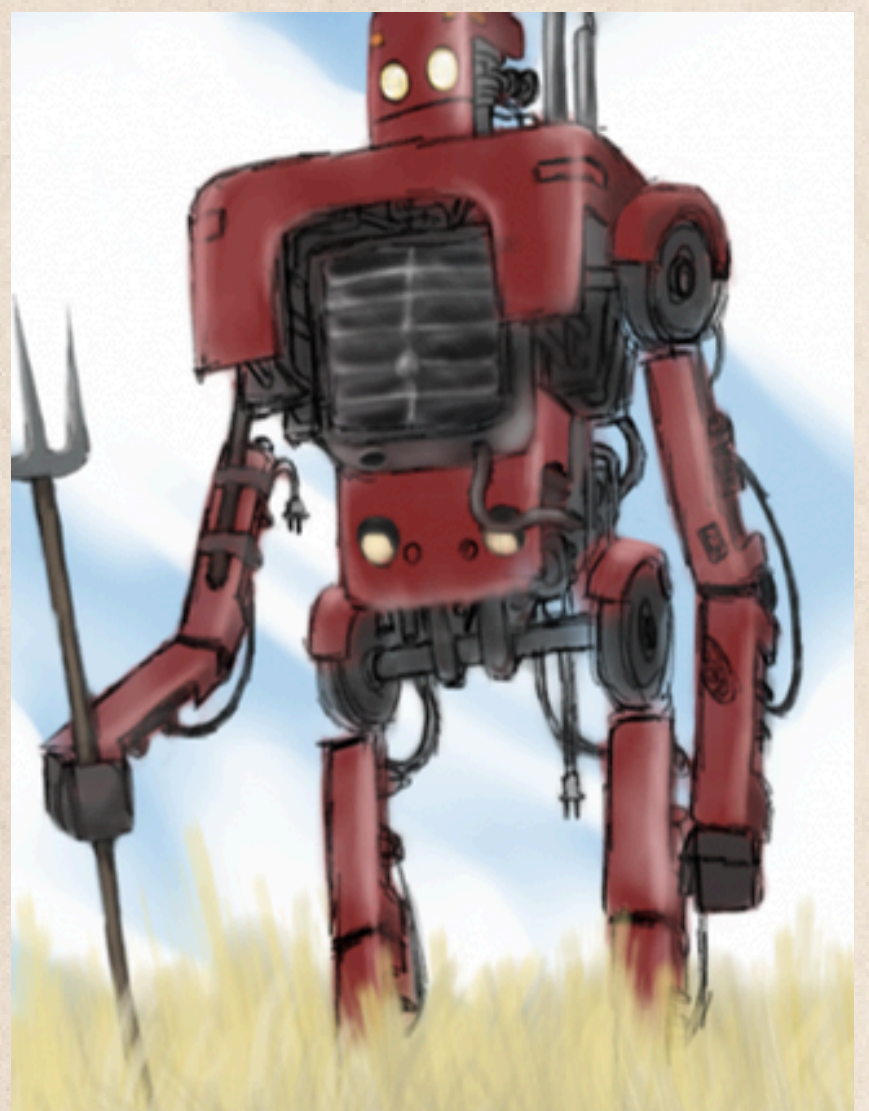
OGGI QUESTA BATTAGLIA SI COMBATTE CON I DATI.

L'UTILIZZO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE (IA) NELLE COLTIVAZIONI NON È PIÙ UNA VISIONE FUTURISTICA MA UNA NECESSITÀ PER GARANTIRE LA SICUREZZA ALIMENTARE DEL PAESE E PER QUESTO OGGI VIENE PRESENTATO ALLA FIERA DELL'AGRICOLTURA IL CONTADINO CYBERNETICO.

DOTATO DI COMPUTER VISION RILASCIAM DRONI CON SENSORI CAPACI DI ANALIZZARE LE VARIAZIONI DI COLORE DELLE FOGLIE PER IDENTIFICARE CARENZE DI AZOTO O ATTACCHI DI PARASSITI PRIMA CHE L'INFESTAZIONE DIVENTI VISIBILE.

È DOTATO DI SENSORI PER ANALIZZARE L'UMIDITÀ DELL'ARIA E DEL TERRENO, IL TASSO DI TRASPIRAZIONE DELLE PIANTE PER DECIDERE QUANDO E QUANTO IRRIGARE. IL ROBOT SA DISTINGUERE UNA ERBACCIA INFESTANTE DA UNA PIANTA COMMESTIBILE COLPENDOLA CON UN MICRO GETTO DI DISERBANTE O CON UN RAGGIO LASER, ELIMINANDO L'USO DELLA CHIMICA SUL RACCOLTO. IL CONTADINO CYBERNETICO NON AIUTA SOLO A COLTIVARE MA ANCHE A VEDERE MEGLIO. ANALIZZANDO I DATI CLIMATICI E LA CRESCITA DELLE PIANTE PUÒ STIMARE CON ESTREMA PRECISIONE LA DATA DI MATURAZIONE E IL VOLUME DEL RACCOLTO. L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE NON SOSTITUIRÀ L'AGRICOLTORE MA DIVENTERÀ IL SUO STRUMENTO PIÙ POTENTE PERMETTENDOGLI DI PRENDERE DECISIONI BASATE SUI FATTI E NON SULLE INTUZIONI.

TUTTO QUESTO RENDERÀ LA PRODUZIONE ALIMENTARE PIÙ SOSTENIBILE E PRECISA.



L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE NON SOSTITUIRÀ L'AGRICOLTORE MA DIVENTERÀ IL SUO STRUMENTO PIÙ POTENTE PERMETTENDOGLI DI PRENDERE DECISIONI BASATE SUI FATTI E NON SULLE INTUZIONI. TUTTO QUESTO RENDERÀ LA PRODUZIONE ALIMENTARE PIÙ SOSTENIBILE E PRECISA.

---

---

# ARTE E AMBIENTE

---

---

## INTELLIGENZA VERDE

---

---

IN UMBRIA, LA CENTRALE DI PIETRAFITTA È DIVENTATA IL SIMBOLO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA SUPPORTATA DALLE NUOVE TECNOLOGIE DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE: INFATTI, PER QUASI SETTANT'ANNI È STATA UNA CENTRALE A CARBURANTE FOSSILE (PRIMA LIGNITE E POI GAS METANO), MA OGGI È AL CENTRO DI UN PROGETTO CHE, GRAZIE ANCHE ALL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE, METTE IN SINERGIA LE RISORSE FORESTALI, AGRICOLE E LA PRODUZIONE DI ENERGIA PULITA.

IL PROGETTO WOOD 4 GREEN È FINALIZZATO ALLA RIGENERAZIONE DEL TERRITORIO DELLA NOSTRA REGIONE PER PROMUOVERE UNO SVILUPPO SOSTENIBILE E INCLUSIVO E USARE AL MEGLIO LE RISORSE, SIA PER FARE IMPRESA, SIA PER PRODURRE ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI, COME GLI SCARTI DELLA LAVORAZIONE DEL LEGNAME E DELLE PRODUZIONI AGRICOLE.

PROPRIO IN SFIDE COME QUESTE SI PUÒ VEDERE L'UTILITÀ DELLA INTELLIGENZA ARTIFICIALE A SERVIZIO DELL'AMBIENTE E DELLA SOSTENIBILITÀ PERCHÈ ESSA ELABORA, INTERPRETA E METTE IN RELAZIONE DATI E REALTÀ COMPLESSE, PIANIFICA E MONITORA I PROCESSI ADATTANDO LE STRATEGIE IN TEMPO REALE.

GRAZIE ALLE TECNOLOGIE AVANZATE COME I SISTEMI INFORMATIVI GEOGRAFICI, I SENSORI AMBIENTALI, LE PIATTAFORME DI BIG DATA E L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE È POSSIBILE RACCOGLIERE, ANALIZZARE E RAPPRESENTARE I DATI IN MODO DINAMICO, ELABORANDO SCENARI IN EVOLUZIONE, VALUTANDO L'IMPATTO DELLE SCELTE E SIMULANDO DIVERSI SCENARI PREVISIONALI.

TUTTO QUESTO LAVORO È PREZIOSO PER PRENDERE DECISIONI E FARE PROGETTI PER RIQUALIFICARE FABBRICHE DISMESSE, CENTRALI, AREE RURALI E CENTRI ABITATI ABBANDONATI, ZONE DI CRITICITÀ SISMICA E AMBIENTALE, CHE NELLA NOSTRA PICCOLA REGIONE SONO MOLTI.

LA VALLE DEL NESTORE E LE COLLINE INTORNO ALLA CENTRALE HANNO IMPORTANTI RISORSE FORESTALI E IL PROGETTO WOOD 4 GREEN INTENDE CREARE UNA GESTIONE ATTIVA E SOSTENIBILE DELLE AREE BOSCHIVE: TRASFORMARE IL LEGNAME IN MATERIALE EDILE, E USARE LA CENTRALE PER SVILUPPARE ENERGIA PULITA E A IDROGENO VERDE.

IL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA HA INFATTI AUTORIZZATO DAL 2024 L'INSTALLAZIONE DI BEES (BATTERY ENERGY STORAGE SYSTEM), SISTEMI DI IMMAGAZZINAMENTO ELETTROCHIMICO, CIOÈ DELLE GRANDI POWER BANK INDUSTRIALI CHE ACCUMULANO L'ENERGIA PRODotta IN ECCESSO DALLE FONTI RINNOVABILI E LA RILASCIANO NEI MOMENTI DI PICCO DELLA DOMANDA O DI SCARSITÀ DI PRODUZIONE.



IL SITO DI PIETRAFITTA POTRÀ DIVENTARE ANCHE UNA DELLE MAGGIORI HYDROGEN VALLEY ITALIANE CON LA PRODUZIONE DI IDROGENO VERDE CHE SCINDE LE MOLECOLE D'ACQUA TRAMITE ELETTRICITÀ PULITA.

LE FUNZIONI SVOLTE DALL'IA E DALLE TECNOLOGIE DIGITALI INTEGRATE NEL PROGETTO SONO MOLTO IMPORTANTI:

**MONITORAGGIO:** L'AI VIENE UTILIZZATA PER ELABORARE DATI AMBIENTALI COMPLESSI, CONSENTENDO UN MONITORAGGIO PRECISO DELLA SALUTE DEI BOSCHI E SUPPORTANDO LA "PRECISION FORESTRY".

**MODELLI DIGITALI:** ATTRAVERSO ALGORITMI AVANZATI, L'AI RAPPRESENTA LE RELAZIONI PRESENTI E FUTURE DELL'AREA FORESTALE, AIUTANDO A PREVEDERE L'IMPATTO DELLE SFIDE AMBIENTALI E DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI. OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE: L'AI SUPPORTA LA CONNESSIONE TRA LA RISORSA LEGNO E LE ENERGIE, OTTIMIZZANDO I PROCESSI DI TRASFORMAZIONE DEL MATERIALE NATURALE IN RISORSA ENERGETICA O COSTRUTTIVA.

**RIQUALIFICAZIONE:** IL PROGETTO UTILIZZA L'IA PER ANALIZZARE SCENARI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA RIGENERAZIONE DEL PAESAGGIO, IN PARTICOLARE PER L'EX AREA MINERARIA DI PIETRAFITTA DA DOVE PER CINQUANTA ANNI SI È ESTRATTA LA LIGNITE.

IL PROGETTO È SOSTENUTO DA CONENERGIA GREEN E COINVOLGE 31 COMUNI UMBRI CON L'OBIETTIVO DI INTEGRARE NATURA E INNOVAZIONE TECNOLOGICA.

---

---

# REDAZIONE

---

---



**Mattia Ferranti**



**Francesco Fabbri**



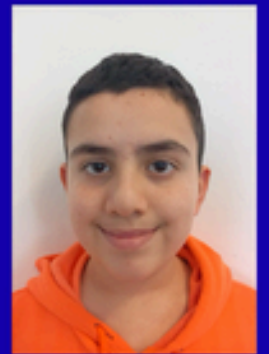
**Federico Fontana**



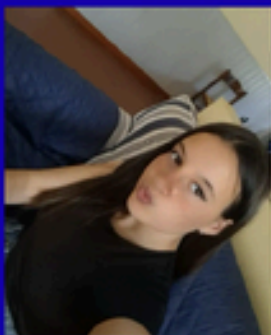
**Alessandro Pesaresi**



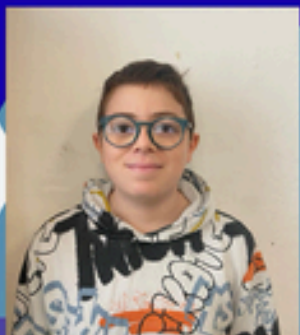
**Giulio Panduri**



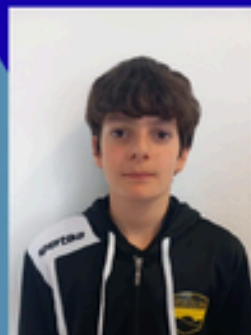
**Pietro Tonzani**



**Martina Mengoni**



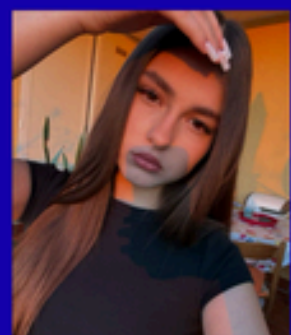
**Leonardo Rizzotto**



**Emanuele Cesaroni**



**Leonardo Zampi**



**Giulia Partenie**



**Sofia Tosti**

---

---

# SALUTI

---

---

Nice to Meet you Sqool nius!!

La soddisfazione di un'esperienza, il bilancio educativo.

Cosa può insegnare un laboratorio di giornalismo a dei ragazzi di 12-14 anni?

A scrivere meglio, a comunicare in modo efficace, sicuramente. Ma anche e soprattutto a comunicare in modo consapevole e responsabile: nel rispetto della verità, nel rispetto delle persone, nel rispetto dei lettori a cui ci rivolgiamo.

Fare giornalismo significa imparare ad informarsi in un mondo troppo pieno di stimoli insignificanti e fake news, a cercare le informazioni controllandone fonti e attendibilità, confrontando e incrociando i dati, verificando e analizzando.

Significa aprire gli occhi sulla realtà: sul mondo fuori dalle mura dell'aula, quello delle realtà locali e quello più grande, nazionale, mondiale. Occhi curiosi, che "trovano la notizia" e lo straordinario nella normalità, menti che vogliono capire il mondo sentendo la responsabilità del futuro.

Come abbiamo lavorato in redazione?

La redazione si è organizzata per gruppi di interesse, progettando un giornale diviso in temi e rubriche. All'interno di ogni gruppo, in apertura di redazione, si è sempre dedicato un momento ad approfondire una tecnica o uno strumento del giornalismo, ad esempio come scrivere un pezzo per una rivista, come preparare e svolgere un'intervista, come cercare e verificare le informazioni.

Poi si passava alla discussione degli argomenti proposti da tutti e delle attività da svolgere, partendo da un brainstorming per ideare un ampio numero di domande e di aspetti per la ricerca e l'approfondimento.

Una volta individuato il tema specifico di uno o più pezzi giornalistici all'interno di ogni gruppo, ci si dividevano i compiti in modo da cercare le informazioni e redigere i lavori, variando da articoli a grafiche, o servizi video.

Nel corso degli incontri abbiamo visto svilupparsi in tutti i ragazzi la tendenza ad assumere autonomamente gli incarichi e responsabilità per contribuire al prodotto finale.

Nel caso di difficoltà di scrittura le insegnanti davano supporto, ma ben presto si sono attivati meccanismi di crescita ed autonomia fantastici: i ragazzi si aiutavano l'un l'altro, si organizzavano, proponevano e progettavano in autonomia nuovi prodotti per arricchire il giornale. Condividevano materiale e, se non potevano essere presenti, mandavano comunque il loro contributo perché il lavoro proseguisse senza intralci.

I metodi del giornalismo hanno costituito insomma un valido stimolo alla crescita dei ragazzi, sia riguardo le competenze specifiche di lettura, ricerca e comunicazione, sia riguardo le soft skills, le famose competenze trasversali di cui tanto si parla, come la capacità di coordinare un progetto di indagine, lavorare in team, assumersi delle responsabilità, trovare soluzioni creative a problemi o imprevisti, mettersi in gioco in compiti di realtà.

La vita di redazione ha coinvolto tutte le ragazze ed i ragazzi, che non solo hanno potuto scegliere temi di loro interesse e le modalità di espressione più congeniali, pur in una appartenenza comune, ma si sono sentiti investiti di un ruolo di responsabilità che li ha gratificati e li ha stimolati a dare il meglio.

I risultati sono pubblicati, visibili a tutti: un giornale digitale, servizi video, la pubblicazione su una testata giornalistica nazionale (<https://www.giornalisticinellerba.it/opere/>) degli articoli della nostra redazione sul tema non facile del rapporto tra Intelligenza Artificiale e Ambiente.

Tre mesi di lavoro appassionato e intenso, che non sarebbe stato possibile senza la progettualità di Nice to meet you, e senza lo splendido lavoro sul campo dei docenti della Scuola Secondaria Margherita Hack di San Martino, in particolare della Professoressa Elena Insolera e del professore Federico Panduri... Grazie!

È stato davvero... nice to meet you!

Prof.ssa Annalisa Persichetti

---

---

---

---

# SALUTI

---

---

Da un'idea ad una redazione

In un mondo spesso privato dell'autenticità, scrivere in maniera spontanea è sembrato strano, quasi fuori luogo.

Nel tempo dell'informazione facile, veloce, a volte superficiale se non addirittura disinformata, tornare alle origini, pensare, costruire una pagina di giornale vera, fisica, è sembrato a tratti persino surreale.

Eppure è da lì che siamo partiti.

Abbiamo chiesto ai ragazzi di mettersi in gioco. Di costruire un giornale, dargli un nome, scegliere un logo, trovare un jingle e scrivere ciò che sentivano vicino. Abbiamo chiesto loro di stare davanti a una telecamera, sì, ma non per replicare modelli vuoti o per inseguire dinamiche già viste, ma per intervistare, per fare domande, per provare a generare contenuti, a costruire informazioni, a dare forma a qualcosa che avesse un senso.

Non è stato immediato.

Abbiamo lavorato sullo "standing", sullo stare dentro una domanda e dentro una risposta. Non è stato semplice. Ci sono stati tentativi, esitazioni, risate fuori tempo, imbarazzi difficili da nascondere. Abbiamo rifatto più volte le stesse riprese, cercando le parole giuste, il tono giusto, lo sguardo giusto. Poi, poco alla volta, qualcosa è cambiato. Le domande sono diventate più naturali, l'ascolto più attento, la presenza più consapevole. Abbiamo imparato a costruire interviste semplici ma incisive, ad ascoltare davvero e a leggere quello che l'altro dice: ed è così che siamo cresciuti come piccoli giornalisti in erba.

Nel frattempo, si sono aperte strade.

Il giornalino ha preso forma in diverse sezioni: cronaca locale, vita scolastica, sport, giochi, ricette, incontri con gli autori, uscite e indagini particolari. Sono spazi con proprie identità, ma tutti attraversati dallo stesso tentativo: raccontare, con i nostri strumenti, pezzi di realtà.

Abbiamo parlato di sport, ma in chiave educativa, mettendo al centro i valori, più che i risultati. Abbiamo capito che esistono difficoltà che non si affrontano da soli e che chiedere aiuto a professionisti, come la psicologa della scuola, è un atto di consapevolezza, non di debolezza. Abbiamo scoperto che il nostro territorio, anche nei suoi luoghi dimenticati, quelli che non fanno notizia, racconta mille storie.

E soprattutto abbiamo provato a fermarci.

Fermarci a guardare, a curiosare e a prendere tempo per qualcosa che non fosse immediatamente consumabile. In una quotidianità che spesso divora tutto, anche questo è stato un piccolo atto controcorrente.

Nel frattempo è nata una redazione.

Con entusiasmo, tentativi ed errori. Con la scoperta di strumenti nuovi: applicazioni per montare video e per sistemare immagini. Tre mesi fa, per qualcuno, era difficile anche solo accedere al proprio account, oggi non più. Sono fioriti articoli in modo spontaneo, lanciando spunti costruttivi per dare forma a ciò che prima era solo un'idea. Abbiamo imparato che il pezzo si costruisce in parti precise e che persino il titolo si pensa e si scrive alla fine.

Abbiamo camminato da soli sulle nostre gambe.

Abbiamo anche deciso di partecipare a un concorso nazionale, dando voce alla nostra visione di ambiente come spazio da rispettare e custodire. Qualunque sarà l'esito, resta il valore del percorso: ci siamo impegnati davvero con serietà, con la voglia di fare bene, che ha attraversato tutto il nostro tempo, anche se a volte scorreva decisamente troppo velocemente.

Poi sono arrivati i primi risultati, i primi video pubblicati sul sito d'Istituto e il giornale cartaceo impaginato. La soddisfazione, quella vera e anche i momenti semplici: gli applausi, un brindisi con una bibita, qualche marshmallow, il sentirsi, per un attimo, parte di qualcosa.

Per me, accompagnare questo percorso, soprattutto negli aspetti tecnici e grafici, non è stato facile. Come spesso accade, il lavoro più interessante è stato incoraggiare e osservare: vedere i piccoli passaggi, sorridere dei cambiamenti quasi impercettibili che, messi insieme, hanno dato anima al progetto.

Un grazie sentito alla Fondazione "Nice To Meet You", che ci ha accolti nel suo team e ci ha permesso di sperimentare e divertirci insieme ai nostri studenti.

Un ringraziamento speciale alla collega Annalisa Persichetti, che ha saputo costruire la redazione, con grande professionalità, passione e determinazione, motivando e accompagnando i ragazzi in ogni fase del lavoro. Ha creduto in noi e ci ha fatto crescere giorno dopo giorno.

Un grazie altrettanto sincero al collega Federico Panduri che, con la sua disponibilità, i suoi consigli e il supporto, ha dato concretezza al nostro lavoro, permettendo ai contenuti prodotti di essere condivisi in rete, un vero "miracolo tecnologico" per chi non ha dimestichezza con questi strumenti.

Infine un grazie speciale a tutti i piccoli giornalisti dell'IC 9: a quelli sempre presenti, a quelli che mandavano mail, video e materiali a qualsiasi ora, a chi ha finalmente imparato ad usare Google Drive e a chi ci prova ancora, a chi ha seguito con continuità e a chi si è un po' perso per strada. Ognuno ha lasciato la sua firma.

Per quest'anno scolastico cala il sipario sul nostro "Scool Nius", con la consapevolezza di aver fatto piccoli passi che hanno fatto una grande differenza.

E allora, appuntamento al prossimo anno!

Prof.ssa Elena Insolera

---

**SQOOL**



**NIUS**